

buzzino ove dovrà essere chiuso per l'espressione del voto e di quella busta magica con a tergo una marca da bollo e la linguetta e sulla faccia una traforatura di puntini che non ha visto mai, e temerà nel modo più assoluto che il suo voto sia letto. Il fatto stesso di avere fatto stampare la scheda dai due lati per impedirne la piegatura, darà occasione a questo contadino che abbiamo dipinto per idiota di escogitare un sistema di piegatura in modo che lo stampato non si veda nè dall'una nè dall'altra parte.

Di questo ho convinzione assoluta. Per rimediare a questo inconveniente, che porterebbe come conclusione che il risultato della elezione non sarebbe corrispondente alla volontà del corpo elettorale, io sottopongo all'attenzione dell'onorevole relatore questa proposta.

Perchè non ha voluto la Commissione che la busta contenesse la scheda piegata? Perchè, aprendo la busta, ne usciva la scheda, e questa, siccome non è munita da nessun segno di autenticità, poteva facilmente essere sostituita dal seggio. Di questo seggio la Camera si è manifestata alquanto diffidente; ma francamente io non credo che sfiducia si debba avere per il seggio centrale che è composto esclusivamente di magistrati.

Ora io fo osservare che, poichè la scheda si è voluta fare di cartoncino, e pur senza arrivare ai calcoli dell'onorevole Canevari, certamente bisognerà per una media di 15,000 elettori fare almeno 100,000 schede (darne 5, 6 o 7 per ogni voto non è troppo) e poichè la scheda si pone nella busta non ripiegata, dato lo spessore del semi-cartoncino, è evidente che il presidente, quando riceverà la busta, si accorgerà se la scheda sia ripiegata o no.

Io propongo che le buste colla scheda ripiegata siano inviate per lo spoglio all'ufficio centrale, dove si hanno tutte le garanzie perchè il risultato della votazione corrisponda alla volontà del corpo elettorale: i voti che si mettono insieme saranno aggiunti rispettivamente a quelli contati nelle varie sezioni.

Spero che l'onorevole relatore vorrà accedere a questo mio desiderio.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**BERTOLINI, relatore.** La Commissione ha il rammarico di non potere accettare

neppure i due emendamenti degli onorevoli Baslini e Grosso-Campana, i quali entrambi si basano sopra un apprezzamento non esatto del sistema di votazione che la Camera ha approvato.

In sostanza la Camera ormai ha stabilito che la scheda non si debba togliere mai dalla busta, nemmeno dalla Giunta delle elezioni, perchè la scheda non ha per se stessa carattere alcuno di autenticità e lo acquista soltanto in quanto diventa inscindibile dalla busta. Ora gli onorevoli Baslini e Grosso-Campana vorrebbero che i voti corrispondenti a schede introdotte piegate nella busta venissero contestati allo scopo che, inviate alla Giunta delle elezioni, le buste relative fossero poi aperte estraendo la scheda per leggerla. Ciò contraddice nel modo più evidente ai principi, su cui risposa il sistema di votazione adottato dalla Camera.

Osservo, per abbondanza, che la piegatura della scheda darebbe adito a facili ed impuniti segni di riconoscimento, perchè, mentre con la lettura della scheda da parte della Giunta si arriverebbe poi a fare attribuire il voto al candidato a cui è dato, frattanto la consegna al seggio di una busta con dentro una scheda piegata permetterebbe, in moltissimi casi, di riconoscere al momento il voto dato dall'elettore.

Fu proprio per ovviare a tale pericolo che fu prescritto dover essere la scheda di carta consistente, escludendo i cartoni e i cartoncini, i quali pure darebbero luogo al riconoscimento del voto da parte dei componenti dei seggi e dei rappresentanti dei candidati.

Per queste ragioni la Commissione non può accettare gli emendamenti degli onorevoli Baslini e Grosso-Campana. Essa però ha avuto piacere che le sia stata porta occasione per chiarire nel modo più esplicito le conseguenze della piegatura della scheda; e dell'averle offerta questa occasione, è grata agli onorevoli Grosso-Campana e Baslini. (*Urarità*).

**PRESIDENTE.** Onorevole Baslini insiste?

**BASLINI.** Non insisto nè in questo emendamento, nè in quello all'articolo successivo, quantunque non vegga perchè anche alla Giunta delle elezioni sia fatto divieto di aprire le buste, ciò che dovrà avvenire in moltissimi casi.

**PRESIDENTE.** Onorevole Grosso-Campana?...

**GROSSO-CAMPANA.** Non insisto.